

*Trasporto merci: manca soltanto il sì del Consiglio di Stato*

# La bolla va in pensione

*Fisco, entro due mesi addio alla certificazione*

ROMA — Tutti i beni prodotti potranno essere trasportati senza documentazione, tranne i tabacchi, i prodotti petroliferi, alcool e bevande alcoliche, perchè anche da noi ci si atterrà alle indicazioni europee. La commissione finanze, presieduta da Giorgio Benvenuto, con 31 voti favorevoli e 5 contrari ha approvato due giorni fa lo schema di regolamento attuativo presentato da Visco sull'eliminazione dell'obbligo di emissione della bolla d'accompagnamento delle merci viaggianti. Ora si attende il parere favorevole del Consiglio di Stato, tappa necessaria alla successiva pubblicazione del regolamento sulla Gazzetta Ufficiale e alla sua effettiva entrata in vigore. Tempi brevi, si spera. Alle Finanze sostengono di essere certi che entrerà in vigore in due mesi al massimo.

La commissione ha introdotto alcune os-

servazioni a margine del documento, finalizzate al raggiungimento di due obiettivi di massima, da una parte una semplificazione delle procedure per i contribuenti, dall'altra una maggiore efficacia alla lotta all'evasione fiscale: 1) l'eliminazione dell'obbligo non deve comportare (come capitato altre volte in passato) l'entrata in vigore di una nuova e più onerosa documentazione probatoria a carico dei contribuenti; 2) i controlli effettuati dalla polizia tributaria si concentrino più sugli aspetti sostanziali e meno su quelli formali. Il ministero delle Finanze comunque, ha precisato che nel regolamento non è contemplata alcuna sostituzione della bolla con norme analoghe adottate nell'Ue in quanto nessuna legislazione europea prevede disposizioni simili al nostro documento d'accompagnamento. La commis-

sione ha proposto anche che le norme contenute nel decreto ministeriale del 18 gennaio scorso, relative all'emissione della bolla di accompagnamento per il trasporto di terre, argille, calcari e simili, non siano più applicate.

Non ha convinto la Lega Nord il parere della commissione e le sue osservazioni. Un documento alternativo presentato dai deputati leghisti Daniele Molgora, Edouard Ballaman, Luciano Frosio, Roberto Faustinelli e Luca Bagliani propone: la soppressione «in modo chiaro» della bolla, la definitiva abrogazione del Dpr 62/78 (quello che istituiva la bolla) nonchè l'estinzione d'ufficio del contenzioso in corso con il rimborso delle sanzioni per irregolarità commesse dopo il 1 gennaio 1993.

F. P.